

«Poche agevolazioni, mancano eventi» Le opposizioni bacchettano la Giunta

Il caso Giovani Card

Forza Italia chiede una nuova formula a misura di ragazzi, anche con una tessera prepagata

■ A Palazzo Frizzoni i giovani sono un tema politico, sul quale va avanti un confronto, a partire dalla Commissione giovani. Dove polemiche e sollecitazioni non mancano: «Nei programmi della Giunta non sono previsti incentivi per i taxi giovani, come invece aveva previsto la precedente amministrazione, in più le linee notturne degli autobus non sono state implementate - fa notare Alberto Ribolla, Lega Nord -. Alla Giunta chiedo quando porterà la bozza di regolamento per Borgo Santa Caterina, i problemi non sono ancora stati risolti. Necessaria anche una rivalutazione del centro per i giovani, anche su attività ed eventi, non è ancora stato fatto nulla». Polemico anche Fabio Gregorelli, Movimento 5 Stelle: «Si parla tanto di giovani ma per loro non è stato fatto molto - chiosa -. Partiamo dagli autobus: perché il sabato e la domenica, quando le corse dovrebbero essere potenziate per i ragazzi, sono ogni mezz'ora? Inoltre il Comune potrebbe mettere a disposizione più spazi per progetti come lo spazio Hobbit di Celadina. Anche il tema di Borgo Santa Caterina si poteva affrontare diversamente, con un tavolo che coinvolgeva tutti, compresi i ragazzi. L'approccio è sbagliato, basti vedere l'ordinanza bocciata dal Tar».

Sul tema degli spazi serali

interviene Davide De Rosa, Lista Tentorio: «C'è una forte delusione per aver perso il Diurno in piazza Dante - commenta -. Il Demanio ce l'avrebbe dato gratuitamente se ci fosse stato un progetto culturale condiviso, si poteva rivitalizzare il centro, dare uno spazio ai giovani e avere una sorta di Domus permanente. Avremmo creato un'alternativa alla movida, che poteva risolvere i problemi di Borgo Santa Caterina». De Rosa lamenta la mancanza di «un assessore ai Giovani, alla Commissione manca un punto di riferimento» sottolinea. In corso però, c'è anche una discussione bipartisan, all'interno della Commissione giovani, per rivedere uno strumento che offre sconti e agevolazioni su beni e servizi, la «Giovani Card». Stefano Benigni, Forza Italia, ha le idee chiare: «L'obiettivo è una card da portare sempre con sé, non un cartoncino colorato abbandonato in un cassetto - spiega -. È una buona opportunità, ma è indispensabile rivoluzionarla, prima di tutto trasformandola in una tessera elettronica, collegata a un'app e convertita anche in carta prepagata. Andrebbe poi connessa ai servizi che ruotano attorno ai giovani».

Per Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia, la priorità è un'altra: «I giovani in città sono pochi, se ne stanno andando via tutti - spiega -. L'emergenza è creare opportunità per trattenerli, per questo credo sia fondamentale puntare sull'imprenditorialità giovanile e il lavoro».

Di. No.

